Allegato 2: Scheda sintetica del progetto

N.B. Nel caso di ammissione al contributo, il testo verrà utilizzato per la divulgazione del progetto sul sito internet www.regione.marche.it - area Ambiente - settore Natura - Educazione ambientale

Titolo del progetto	“SALVAGUARDIE E VALORIZZAZIONE DELL’ECOSISTEMA FLUVIALE E MARINO”
Acronimo	//
Tema prioritario <i>barrare una sola casella</i>	☐ Energia (risparmio, efficienza, fonti rinnovabili) ☒ Acqua ☐ Cambiamenti climatici ☐ Rifiuti (prevenzione e raccolta differenziata) ☐ Natura (aree protette, biodiversità, Rete natura 2000) ☐ Mobilità dolce ☐ Agricoltura ed educazione alimentare sostenibile ☐ Turismo sostenibile
Temi secondari <i>barrare al massimo tre caselle, escluso il tema prioritario</i>	☐ Energia (risparmio, efficienza, fonti rinnovabili) ☐ Acqua ☐ Cambiamenti climatici ☐ Rifiuti (prevenzione e raccolta differenziata) ☒ Natura (aree protette, biodiversità, Rete natura 2000) ☐ Mobilità dolce ☒ Agricoltura ed educazione alimentare sostenibile ☒ Turismo sostenibile
Referente operativo <i>con il quale comunicare per l’attuazione del progetto</i>	Nome e cognome: Maurizia Corradetti Indirizzo postale: Viale Trento 113 – 63900 Fermo (FM) Telefono: 0734/2323328 Cellulare: 3491364374 E-mail: maurizia.corradetti@provincia.fm.it
Labter capofila	LabTer territoriale Fermano
Rete dei CEA coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • CEA: GIANO di: Monterubbiano • CEA: MONTEFALCONE APP.NO_D&P Turismo e Cultura di: Montefalcone App.no • CEA: BOSCO DI SMERILLO & LAGO SAN RUFFINO di: Smerillo • CEA: LA MARINA DELLE ECOIDEE di: Porto San Giorgio
Partner coinvolti <i>che hanno compilato l’allegato n. 4 (partner cofinanziatori) o l’allegato n. 5 (partner non cofinanziatori), esclusi il Labter capofila e i CEA coinvolti nella rete</i>	Per il CEA Giano: (8) <ul style="list-style-type: none"> • Rete Museipiceni • Circolo Legambiente Terramare • ISC di Monterubbiano • Unione Comuni Valdaso • Studio Naturalistico LiLium snc (<i>deve firmare</i>) • Associazione Ecomuseo della Valle dell’Aso • The Black Sheep • Associazione Armata Pentecoste

	<p>Per il CEA Montefalcone Appennino: (5)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ditta D&P- Turismo e Cultura snc • Polo Museale Palazzo Felici di Montefalcone Appennino • Polo Museale Palazzo Leopardi di Montelparo • Museo Civico Archeologico di Monterinaldo • Polo Culturle Sant'Agostino di Montelparo <p>Per il CEA Bosco di Smerillo & Lago San Ruffino: (6)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cooperativa Dimensione Natura • Abbazia SS. Ruffino e Vitale • Associazione Segreti & Sapori dei Sibillini • ISC Montegiorgio • Associazione Culturale Li Casari • Ente di gestione Consorzio Bonifica delle Marche <p>Per il CEA La Marina delle Ecoidee: (9)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensorio ISC NARDI Porto San Giorgio (<i>firmerà in Consiglio il 5/11/2016</i>) • ISC 2 Marconi Rodari di Poto sant'Elpidio • ISC Leonardo da Vinci di Fermo • Istituto Canossiane di Porto San Giorgio • Comune di Porto San Giorgio • Comune di Porto Sant'Elpidio • Comune di Altidona • Associazione Tutela e Valorizzazione della Valdaso (Petritoli) • Associazione AgriturAso (Ortezzano) <p>Per un totale di 28 partner coinvolti</p>
<p>n. classi coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Bosco di Smerillo & Lago San Ruffino: n 30 • La Marina delle Ecoidee: n 20 classi Scuola primaria per un totale di 300 alunni + n 10 classi Scuola Secondaria di primo Grado per un totale di 150 alunni • Giano di Monterubbiano: 16 classi di scuola Secondaria di primo grado con 230 studenti circa + 20 classi di Scuola primaria con 300 studenti circa • Montefalcone Appennino: 13 classi per circa 200 alunni. <p>Per un totale di 109 classi coinvolte</p>
<p>n. operatori qualificati coinvolti</p>	<p>36 operatori qualificati coinvolti</p>

<p>Descrizione sintetica del progetto dalla quale devono emergere le informazioni relative almeno ai punti elencati a lato (massimo 10.000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>Obiettivo generale:</p> <p>Obiettivo generale delle attività svolte è promuovere atteggiamenti sostenibili e comportamenti consapevoli e responsabili e spostare l'attenzione dal solo concetto di "protezione" al concetto di "gestione" dell'ambiente: "acqua, da fonte di vita a risorsa strategica vitale".</p> <p><i>"L'acqua potabile e pulita rappresenta una questione di primaria importanza, perché è indispensabile per la vita umana e per sostenere gli ecosistemi...Ci sono luoghi che richiedono una protezione particolare per la loro enorme importanza per l'ecosistema"</i> (Papa Francesco Enciclica sul Creato 2015).</p> <p>Quello che si propone è un progetto che abbraccia il tema della salvaguardia e della valorizzazione dell'ecosistema fluviale e marino, un "percorso morfologico" che parte dal "mistero dell'acqua" (ambiente montano) fino al "mare...di diritti" (ambiente marino); questo attraverso il corpo, il gioco, la scienza, la storia, ingredienti base di qualsiasi esperienza di educazione.</p> <p>Con i destinatari più piccoli ad esempio, il limite agli spunti educativi è l'inventiva di ciascuno: dal collezionismo di sassi fossili e conchiglie al disegno ed alla fotografia, dallo sport agli aspetti economici (commercio, pesca, estrazione, artigianato, inquinamento), dagli aspetti politici ai riferimenti mitologici e alla tradizione marinara.</p> <p>L'essenziale è come il progetto educativo sia indirizzato alle opportune procedure in modo integrato ed equilibrato, in primo luogo ad esempio, nella definizione di temi-ponte, in secondo luogo nell'individuazione di strumenti il più possibile differenziati (mappature, analisi delle acque, modificazioni biologiche della micro e macro-fauna, ma anche analisi sensoriale soggettiva).</p> <p>La conoscenza della qualità delle acque superficiali costituisce il primo ed indispensabile passo per l'attuazione di piani di conservazione, recupero e risanamento di questa importante risorsa; da non dimenticare poi che gli inquinanti ed i nutrienti veicolati dai corsi d'acqua sono tra i principali responsabili del degrado dei mari tra eutrofizzazione e fioriture algali.</p> <p>Progettando le procedure si è reso evidente come importante sia tener conto che il più efficace dei fattori di integrazione è il tempo, tanto che non verranno proposte semplici "visite di studio" bensì "programmi di visite" che permettono quindi non solo l'osservazione ma l'osservazione delle variazioni.</p>
---	--

Un progetto di Educazione Ambientale di rete diventa di qualità se pone al centro dei suoi obiettivi non i contenuti, ma il processo. E' nel processo che sta il cambiamento.

Attenzione particolare verrà data all'analisi della Legge 28 dicembre 2015, n 221 "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" (GU n.13 del 18-1-2016) Art. 68-bis (Contratti di fiume). «I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacini idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree». La pluralità di soggetti pubblici e privati firmatari ha condiviso l'attivazione di un processo di concertazione e di partecipazione, di collaborazione tra amministrazioni e cittadini, loro associazioni o categorie, basato sui principi: sviluppo locale partecipato; sussidiarietà orizzontale e verticale; sviluppo sostenibile.

Altro punto di forza del progetto sarà la promozione del centro nevralgico, biologico e naturalistico, rappresentato dall'asta fluviale del medio-basso Aso, scrigno di biodiversità, che conserva ancora angoli non completamente compromessi, habitat ideali per la crescita di flora spontanea ripariale e di conseguenza ottimo rifugio per la fauna selvatica e dell'avifauna acquatica.

Il progetto è finalizzato, in particolare, allo studio delle emergenze e delle criticità del territorio, che rientrano nel più ampio tema della prevenzione e delle fragilità del nostro territorio.

Obiettivi specifici:

- Dare rilevanza ai temi: qualità dell'acqua; qualità degli approvvigionamenti; risparmio idrico
- Fornire conoscenze sugli ecosistemi presenti nel nostro territorio
- Promuovere il territorio ricompreso nel LabTer, ricco di sorgenti di acque tiepide e sulfuree, di aree umide ma soprattutto di aree fossilifere che ci raccontano la presenza del mare
- Riconoscere le caratteristiche dell'elemento acqua e dei suoi ecosistemi
- Riconoscere e tutelare le specie fluviali/lacustri/marine
- Promuovere un'alimentazione più consapevole favorendo il consumo di specie ittiche locali
- Attivare comportamenti virtuosi e diminuire lo spreco idrico e l'inquinamento
- "Parco Fluviale sul Tenna"...da vasca di laminazione a parco
- Sensibilizzare l'opinione sui problemi legati alle risorse idriche e sulle possibili soluzioni per raggiungere obiettivi di risparmio e consumo consapevole

- Incentivare diversi mezzi espressivi come il disegno, il racconto illustrato e la multisensorialità per avvicinarsi alla complessità dei problemi ambientali
- Studiare il passato per capire il presente
- Favorire occasioni di dialogo e scambio, di lavoro d'insieme e di azioni comuni al fine di rilanciare un cambiamento culturale nella gestione delle risorse
- Costruire un'interazione con il territorio andando a formare una rete tra i diversi attori sociali che assicuri concretezza e rilevanza all'azione educativa

Tematica prioritaria e altre tematiche collaterali trattate:

- Conservazione della biodiversità come tutela delle singole specie e degli ecosistemi dove queste vivono, si accrescono e si riproducono
- Ecosistema fluviale ed inquinamento idrico
- Il Mare di Smerillo e gli esseri che lo hanno abitato
- Il biotopo lacustre
- Le risorse acquifere nel nostro territorio
- Il fiume Aso e la sua valle: attori principali in una splendida scenografia paesaggistica
- Salvaguardia dell'ecosistema marino attraverso la conoscenza dei rischi a cui è sottoposto e le possibili azioni per contribuire a salvarlo
- Biodiversità marina e dell'alimentazione sostenibile
- Valorizzazione delle specificità locali
- L'Ecomuseo della Valle dell'Aso e le sue identità
- Sensibilizzazione del territori della Valle dell'Aso sulle tematiche del Contratto di Fiume
- Risorsa acqua e risparmio idrico
- Acqua come bene comune e diritto umano ed universale, accesso all'acqua garantito a tutti come un servizio pubblico
- Lo sviluppo della vita sulla terra, la natura a tavola, il ciclo del bosco, i fossili, i minerali, ma anche storia del territorio con le sue evidenze storico-artistiche.
- La montagna: ecosistema di fondamentale importanza in cui l'agricoltura gioca un ruolo assai strategico per la corretta gestione del paesaggio, la conservazione della biodiversità, lo sviluppo dell'economia locale e nondimeno la prevenzione del dissesto idrogeologico.
- Ambienti umidi e sorgenti di acqua solfurea

Descrizione del modulo di lavoro del progetto attivabile subito:

Il progetto prevede l'attivazione di attività di divulgazione e conoscenza, presso gli istituti scolastici, della realtà del Contratto di Fiume attraverso moduli teorici e pratici. In primo luogo gli studenti coinvolti parteciperanno a lezioni frontali interattive in cui conosceranno la programmazione del Contratto di Fiume nella Valle dell'Aso con i suoi obiettivi e significati. Nelle lezioni frontali inoltre, particolare attenzione sarà prestata all'illustrazione delle caratteristiche ambientali e naturalistiche della Valle dell'Aso e del

fiume Aso, requisiti necessari per comprendere la valenza di un Contratto di Fiume.

Alle lezioni frontali seguiranno le uscite sul campo, con escursioni nei luoghi in cui sarà possibile accedere sul greto del fiume, con realizzazione di laboratori scientifici in loco; in particolar modo si effettueranno analisi delle acque, studio geologico con riconoscimento delle rocce, analisi botanica e faunistica di un fiume, osservazioni al microscopio.

Verrà attivato anche un corso di fotografia naturalistica in modo da permettere agli studenti, specialmente durante le escursioni lungo il fiume, di rappresentare tramite l'obiettivo delle fotocamera, l'ambiente fluviale; le immagini raccolte saranno poi utilizzate per allestire una mostra nelle scuole coinvolte e nei Comuni che partecipano al progetto.

Laboratori didattici e uscite sul campo per l'osservazione degli ambienti (il bosco, il lago, il fiume, lo stagno, le sorgenti di acqua solfurea).

Laboratori didattici nelle scuole sulla salvaguardia dell'ecosistema marino e Corsi di Formazione per la sostenibilità ambientale e le metodologie di apprendimento accreditati dall'USR (Ufficio Scolastico Regionale) Marche

Le varie attività proposte sono finalizzate, in particolare, allo studio delle emergenze del territorio, che rientrano nel più ampio tema del limite delle risorse naturali e del costo ambientale dei nostri stili di vita.

La scuola ha fatto propria l'istanza di diventare più sostenibile, riducendo il proprio impatto ambientale, e di sensibilizzare ed educare la cittadinanza al risparmio di energia, ai comportamenti sostenibili, alla riduzione dei rifiuti, al riciclo e al riutilizzo degli stessi, ad attivare comportamenti responsabili nei confronti dell'acqua, evitandone sprechi. Di qui le finalità educative:

- gli alunni sono attenti al valore delle risorse ambientali e consapevoli della necessità di una loro più equa distribuzione
- sono sensibili ai problemi legati all'acqua come risorsa a rischio
- sono in grado di proporre soluzioni adeguate.

	<p>Descrizione del (o dei) modulo di lavoro del progetto attivabile in futuro nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse:</p> <p>In futuro è ipotizzabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stesura e pubblicazione di una Guida naturalistica della Valle dell'Aso, un manuale cartaceo che descriva le possibilità escursionistiche, a piedi o in bici, della Valle dell'Aso, comprendente anche il territorio dell'Ecomuseo della Valle dell'Aso e della sua rete sentieristica, e ne esponga anche gli aspetti ambientali, naturalistici e storico-artistici nonché delle peculiarità enogastronomiche; una guida che illustri il territorio della Valle dell'Aso finalizzata in particolare ad una fruizione turistica sostenibile e consapevole del territorio. - Realizzazione e pubblicazione di Quaderni della Sostenibilità sulla Salvaguardia dell'ecosistema marino e terrestre.
<p>Descrizione delle attività di rete e coordinamento</p>	<p>Descrivere le attività minime richieste:</p> <p>Incontro iniziale per l'avvio del progetto: <i>Coordinamento tra soggetto proponente e istituzioni coinvolte, scuole e enti pubblici per l'avvio del progetto.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Calendarizzazione di massima - Analisi del Bando - Riesame del pregresso e prosecuzione lavori - Coprogettazione in rete dell'azione di massima - Pianificazione delle singole attività dei CEA - Progettazione in rete dell'azione di dettaglio - Raccolta adesioni soggetti partner - Programmazione economica - Consegna allegati soggetti partner e dettagli programmazione economica - Giornata di condivisione e presentazione del progetto ai soggetti partner (dopo l'esito) - Elaborazione delle lezioni tematiche - Presentazione dei progetti didattici alle scuole <p>Monitoraggio e incontri in itinere per la verifica dello sviluppo del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento attraverso la decisione compartecipata, fondamentale per innescare un processo virtuoso nel quale si va a coinvolgere in forma stabile ed in prima persona tutti i soggetti attivi sul territorio, attraverso una concertazione il più possibile diretta - Sviluppo degli incontri - Realizzazione attività - Monitoraggio costante durante il periodo di sviluppo dello stesso con report periodici, da parte del soggetto proponente e delle scuole coinvolte, al fine di valutarne l'andamento - Si prevede il monitoraggio di tutte le attività svolte sia in itinere, che alla conclusione. Inoltre saranno messe a punto attività di

verifica e valutazione tese a mettere in luce i punti di forza e di debolezza del percorso educativo realizzato.

- Formazione: "Strategie efficaci per affrontare la sostenibilità e migliorare il processo educativo attraverso metodologie didattiche innovative" accreditati dall'Ufficio Scolastico Regionale
- Ri-Elaborazione: al fine di non disperdere quanto acquisito nel corso dei diversi momenti di formazione che sono stati organizzati, verrà realizzata una ri-elaborazione di quanto emerso in sede formativa, anche attraverso processi comuni di meta-riflessione. Quanto elaborato potrà/dovrà essere utilizzato come ulteriore strumento di crescita sia del singolo CEA che del sistema
- Sinergia tra i CEA: Il raccordo tra i vari CEA avrà come fine lo sviluppo di ulteriori forme di collaborazione e sinergie per lo svolgimento la realizzazione dei progetti di Educazione Ambientale avviati da ciascun CEA.
- Eventi comuni e di rete
- Riesame
- Valutazione

Oltre a ciò si prevede il sondaggio familiare che coinvolge i genitori dei ragazzi delle scuole su temi trattati nelle attività del progetto. Nel corso dei laboratori didattici sarà distribuita a tutti gli alunni una scheda di rilevazione come momento di coinvolgimento della famiglia nel progetto. La scheda di rilevazione contiene domande sulle abitudini e sui comportamenti riguardo la conoscenza dei temi trattati nell'incontro o nell'attività svolta. Tutte le schede saranno elaborate e costituiranno una fotografia delle abitudini familiari e un potenziale d'informazioni dal quale trarre considerazioni per eventuali miglioramenti nella comunicazione diretta ai cittadini; serviranno inoltre a rilevare le variabili significative del progetto attivato.

Indicatori per la valutazione di processo:

- N° incontri svolti/ N° incontri programmati
- N° alunni partecipanti all'esperienza
- N° insegnanti partecipanti all'esperienza

Indicatori per la valutazione di risultato:

- Livello di conoscenze degli alunni pre/post intervento
- Livello di modificazione dei comportamenti scorretti nella gestione delle risorse di uso domestico pre/post intervento
- Livello di gradimento dell'iniziativa educativo-formativa per insegnanti ed alunni
- N° e tipologia degli elaborati prodotti dalle classi
- Relazione finale sull'iniziativa

Strumenti di valutazione:

	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari pre/post intervento per gli alunni, - Questionario di gradimento dell'iniziativa educativo-formativa per insegnanti ed alunni. <p>Comunicazione e promozione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione delle conoscenze sulle risorse - Seminari informativi sulle attività di rete ed incontri di formazione degli operatori sui temi trattati nei vari ambienti naturalistici (sorgente, fiume, lago, mare) - Promozione di un flusso di informazioni e conoscenza tra tutti gli attori coinvolti nei processi di pianificazione, gestione e messa in rete - I progetti, condivisi con le scuole coinvolte nelle attività, costituiranno materiale didattico informativo - I prodotti realizzati dalle classi potranno essere esposti in occasione di eventi per valorizzare il lavoro svolto dalle classi e rafforzare i messaggi comunicativi della rete dei CEA - Il progetto avrà massima disseminazione attraverso tutti i canali di stampa, cartacea e web - Una comunicazione specifica verrà impostata per i più popolari canali social <p>Incontro finale di valutazione dei risultati del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fase finale di chiusura del progetto prevede un'analisi dei risultati ottenuti con un coordinamento tra soggetto proponente ed istituti scolastici per verificare la reale penetrazione del messaggio sul territorio - Raccolta documentazione - Ri-Elaborazione di quanto emerso in sede formativa, anche attraverso processi comuni di meta-riflessione - Restituzione <p>Descrivere le ulteriori attività di rete: <i>(es. immagine coordinata della rete dei CEA, calendario comune degli eventi, attività itineranti tra i CEA...)</i></p>
--	---

Dettaglio delle attività del modulo di lavoro del progetto attivabile subito (escluse le attività di rete)	
<u>Attività: Totale 17</u>	<p><i>Descrizione analitica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - “Le meraviglie del mare”: Azione volta alla salvaguardia e valorizzazione dell’ecosistema marino con l’obiettivo di far conoscere le peculiarità del Mare Adriatico e le sue criticità a causa dell’inquinamento, dei cambiamenti climatici e del sovrasfruttamento della pesca. - “Tutti a pesca”: laboratori didattici volti a far conoscere le specie a rischio di estinzione, protette e non protette per educare ad una alimentazione più consapevole volta al consumo delle specie ittiche locali. - “I signori del mare”: laboratori per conoscere gli abitanti del mare, specie protette come squali, delfini e tartarughe marine in

collaborazione con La Rete Regionale per la Tutela della Tartaruga Marina. Informazioni sui comportamenti corretti per la salvaguardia delle specie.

- **“I suoni del mare”**: laboratorio multisensoriale, sperimentato con l’Unione Ciechi, per utilizzare tutti i 5 sensi nell’approccio conoscitivo del mare e dei suoni di numerose specie di cetacei.
- **“Il potere dell’acqua”**: Montefalcone e il suo territorio”: Si illustrerà come il territorio di Montefalcone sia stato plasmato dall’acqua essendo “una montagna emersa dal mare”. I ragazzi saranno guidati nei sentieri naturalistici con la finalità di scoprire la particolare conformazione del territorio con i suoi fossili. I temi trattati sono legati all’acqua: lo sviluppo della vita sulla terra, il ciclo del bosco, i fossili, i minerali, ma anche la storia del territorio con le sue evidenze storico-artistiche.
- **“Siamo paleontologi”**: i bambini avranno la possibilità di essere “paleontologi per un giorno”, ovvero sperimentare in prima persona il lavoro di ricerca, scavo, recupero e classificazione dei fossili. Essi saranno guidati da esperti operatori che li accompagneranno nelle aree fossilifere e daranno loro indicazioni sul modo corretto di effettuare lo scavo ed il recupero dei fossili. La fase successiva si svolge nell’aula verde del Polo Museale di Palazzo Felici e consiste nel lavoro di catalogazione dei reperti fossili rinvenuti. I partecipanti avranno l’opportunità di portare a casa il fossile trovato con il fascicolo della schedatura.
- **“Faccia da fossile”**: realizzazione di un fossile con calco in gesso. Attività associate, comprese nel pacchetto: ingresso e visita guidata al Museo dei Fossili, Museo dei Minerali. Visita guidata alle Aree fossilifere con raccolta dei fossili.
- **“L’antico legame tra uomo e fiume”**: Seppur oggetto di studio a scuola, l’ambiente naturale del fiume spesso viene percepito come distante dal proprio vivere quotidiano. Obiettivo del modulo è di rendere consapevoli gli studenti del ruolo che questo ecosistema ha nel nostro paesaggio e dell’importanza di tutelarlo.
- **“La natura in tavola”**: raccolta di erbe commestibili nei sentieri del Bosco di Montefalcone e realizzazione di ricettario. Attività associate: visita guidata nei sentieri del Bosco di Montefalcone, ingresso e visita guidata al Museo dei Fossili e al Museo dei Minerali.
- **“La tua storia illustrata”**: realizzazione di una storia illustrata sulla salvaguardia dell’ecosistema marino per far trovare ai ragazzi possibili soluzioni per attivare comportamenti virtuosi. Utilizzo delle varie tecniche espressive di illustrazione grafica, a supporto del testo scritto realizzato dagli allievi coinvolti, per esprimere tutte le proprie capacità espressive ed avviare processi di trasformazione e sviluppo sociale, in un’ottica inclusiva e sostenibile in connessione con lo spazio naturale.
- **“Abitare in una città di mare”**: Laboratori di progettazione partecipata per conoscere l’origine marinara delle città della costa

	<p>con le loro trasformazioni e problematiche attuali. L'obiettivo è quello di individuare e migliorare i luoghi della socializzazione e del gioco della propria città.</p> <ul style="list-style-type: none"> - “L'acqua e l'energia”: Lezioni in aula con la presentazione del territorio del CEA di Smerillo e Lago di San Ruffino e approccio alla tematica “acqua e energia”. Visita guidata alla diga del Lago di San Ruffino e alla nuova centrale idroelettrica. - “Esercizi per pensare”: abitudini, cause, conseguenze - “Pensieri in poesia”. - “Schede lessicali”: conosco il fiume, conosco il lago, conosco il mare. - Lezioni frontali presso gli istituti scolastici dedicate alla conoscenza del Contratto di Fiume (CdF), delle sue applicazioni pratiche e ai risvolti attesi sulla comunità locale e sull'ecosistema; particolare attenzione sarà dedicata alla divulgazione delle caratteristiche ambientali e naturalistiche della Valle dell'Aso e dei suoi habitat, aspetti che sono alla base di un CdF. La lezione frontale sarà sviluppata mediante presentazioni multimediali con partecipazione attiva degli alunni ai quali verrà richiesto di proporre la loro idea di CdF. - Escursioni lungo il fiume Aso, con possibilità di accesso in alcuni punti direttamente al greto, al fine di osservare sul campo gli aspetti affrontati nelle lezioni frontali; oltre l'osservazione del paesaggio e analisi critica delle caratteristiche dell'habitat, verranno attuati laboratori pratici dedicati all'analisi delle acque, delle rocce, e delle piante timiche di ambiente acquatico ripariali, completati da osservazioni al microscopio.
<p>Ruolo svolto dai soggetti partecipanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CEA GIANO di Monterubbiano con 8 partner (<i>Rete Museipiceni, Circolo Legambiente Terramare, ISC di Monterubbiano, Unione Comuni Valdaso, Studio Naturalistico LiLium snc, Associazione Ecomuseo della Valle dell'Aso, The Black Sheep, Associazione Armata Pentecoste</i>) • CEA MONTEFALCONE APP.NO D&P Turismo e Cultura di Montefalcione App.no con 5 partener (<i>Ditta D&P- Turismo e Cultura snc, Polo Museale Palazzo Felici di Montefalcione Appennino, Polo Museale Palazzo Leopardi di Montelparo, Museo Civico Archeologico di Monterinaldo, Polo Culturle Sant'Agostino di Montelparo</i>) • CEA BOSCO DI SMERILLO & LAGO SAN RUFFINO di: Smerillo con 6 partenr (<i>Cooperativa Dimensione Natura, Abbazia SS. Ruffino e Vitale, Associazione Segreti & Sapori dei Sibillini, ISC Montegiorgio, Associazione Culturale Li Casari, Ente di gestione Consorzio Bonifica delle Marche</i>) • CEA LA MARINA DELLE ECOIDEE di: Porto San Giorgio con 9 partenr (<i>Comprensorio ISC NARDI Porto San Giorgio, ISC 2 Marconi Rodari di Poto sant'Elpidio, ISC Leonardo da Vinci di Fermo, Istituto Canossiane di Porto San Giorgio, Comune di Porto San Giorgio, Comune di Porto Sant'Elpidio, Comune di Altidona, Associazione Tutela e Valorizzazione della Valdaso (Petritoli), Associazione AgriturAso (Ortezzano)</i>)

	<p>I CEA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettano e realizzano azioni e iniziative in collaborazione con gli altri soggetti del sistema - realizzano campagne di informazione e sensibilizzazione su ambiti di competenza specifica <p>LabTer Territoriale Fermano:</p> <p>Svolge azione di raccordo e coordinamento: definire gli indirizzi, gli obiettivi, i destinatari, la metodologia del sistema educativo e la regolamentazione delle modalità organizzative, nonché le strategie, i bisogni e le attività educative.</p>
Cronoprogramma	<p>Tutte le attività del progetto di rete (dai laboratori didattici, corsi di formazione, seminari, lezioni frontali della durata di ca. 2 ore ciascuna, alle escursioni, dalla raccolta dati, individuazioni di sentieri ed elaborazioni grafiche tramite applicazione GIS, stesura testi, impaginazione stampa e promozione, e più in generale a concludersi con attività di divulgazione con vari canali) saranno condotte e compiute nel periodo novembre 2016 - settembre 2017.</p>
Destinatari	<p>Le attività sono rivolte a tutta la comunità locale, avendo come obiettivo fondante quello di promuovere e gestire spazi di progettazione partecipata e condivisa, condizione essenziale per un processo di apprendimento complesso e sistemico in interscambio con l'ambiente circostante. Nel dettaglio: Enti pubblici, cittadini e bambini dei territori aderenti, insegnanti e studenti di tutte le scuole coinvolte nei vari ordini, educatori, associazioni di promozione sociale, strutture ricettive, turisti ospiti del territorio.</p>
Attività a pagamento	<ul style="list-style-type: none"> • La Mariana delle Ecoidee: No (gli incontri a scuola) - Sì, (i laboratori didattici e le attività che prevedono la presenza di un esperto: costo variabile da 4,00€ a 8,00€) • Giano di Monterubbiano: No • Montefalcone Appennino: No (gli incontri a scuola) - Sì (i laboratori al CEA, min. € 4,00 a partecipante) • Bosco di Smerillo & Lago San Ruffino: No
Attività rivolte a persone con abilità ridotte	<ul style="list-style-type: none"> • La Marina delle Ecoidee: Laboratori e corso di formazione "IL MARE VISTO DAGLI OCCHI DI UN BAMBINO: un mare di sensi". Approccio multisensoriale in collaborazione con l'Unione Ciechi di Fermo per avvicinarsi col tatto e l'udito alla conoscenza del mare. Corso di formazione, accreditato dall'USR Marche rivolto ad insegnanti ed operatori didattici ispirato al metodo di apprendimento Montessori che predilige l'esperienza diretta e la libertà di espressione • Giano di Monterubbiano: Sì, le lezioni frontali sono idonee a persone con abilità ridotta. Per i laboratori sulla città si toccheranno inoltre le tematiche sull'accessibilità dei luoghi pubblici e dell'inclusione di tutti gli utenti con le diverse disabilità (motorie, uditive, visive, psichiche) • Montefalcone Appennino: Sì, il nostro CEA è da sempre attento alle esigenze delle persone con abilità differenti, siano esse a carattere motorio, che cognitivo o visivo/uditivo)

	<ul style="list-style-type: none"> • Bosco di Smerillo & Lago San Ruffino: Sì: Le lezioni frontali sono idonee a persone con abilità ridotta. Per i laboratori sulla città si toccheranno inoltre le tematiche sull'accessibilità dei luoghi pubblici e dell'inclusione di tutti gli utenti con le diverse disabilità (motorie, uditive, visive, psichiche)
Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • La Marina delle Ecoidee: No • Giano di Monterubbiano: No • Montefalcone Appennino: No • Bosco di Smerillo & Lago San Ruffino: No

Proseguire con la numerazione inserendo tutte le attività previste dal progetto

Dettaglio delle attività del (o dei) modulo di lavoro del progetto attivabile in futuro nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse	
Attività: Totale 2	<p><i>Descrizione analitica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Stesura e pubblicazione di una Guida naturalistica della Valle dell'Aso, un manuale cartaceo che descriva le possibilità escursionistiche, a piedi ed in bicicletta, della Valle dell'Aso, comprendente anche il territorio dell'Ecomuseo della Valle dell'Aso e della sua rete sentieristica, e ne esponga anche gli aspetti ambientali, naturalistici e storico-artistici nonché delle peculiarità enogastronomiche; una guida che illustri il territorio della Valle dell'Aso finalizzata in particolare ad una fruizione turistica sostenibile e consapevole del territorio. - Realizzazione e pubblicazione di Quaderni della Sostenibilità sulla salvaguardia dell'ecosistema marino e terrestre.
Ruolo svolto dai soggetti partecipanti	<p>I CEA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettano e realizzano azioni e iniziative in collaborazione con gli altri soggetti del sistema - realizzano campagne di informazione e sensibilizzazione su ambiti di competenza specifica <p>LabTer Territoriale Fermano: Svolge azione di raccordo e coordinamento: definire gli indirizzi, gli obiettivi, i destinatari, la metodologia del sistema educativo e la regolamentazione delle modalità organizzative, nonché le strategie, i bisogni e le attività educative.</p>
Cronoprogramma	<p>Tutte le attività del progetto di rete (dai laboratori didattici, corsi di formazione, seminari, lezioni frontali della durata di ca. 2 ore ciascuna, alle escursioni, dalla raccolta dati, individuazioni di sentieri ed elaborazioni grafiche tramite applicazione GIS, stesura testi, impaginazione stampa e promozione, e più in generale a concludersi con attività di divulgazione con vari canali) saranno condotte e compiute nel periodo novembre 2016 - settembre 2017.</p>
Destinatari	<p>Le attività sono rivolte a tutta la comunità locale, avendo come obiettivo fondante quello di promuovere e gestire spazi di progettazione</p>

	partecipata e condivisa, condizione essenziale per un processo di apprendimento complesso e sistemico in interscambio con l'ambiente circostante. Nel dettaglio: Enti pubblici, cittadini e bambini dei territori aderenti, insegnanti e studenti di tutte le scuole coinvolte nei vari ordini, educatori, associazioni di promozione sociale, strutture ricettive, turisti ospiti del territorio.
Attività a pagamento	<ul style="list-style-type: none"> • La Mariana delle Ecoidee: No (gli incontri a scuola) - Sì, (i laboratori didattici e le attività che prevedono la presenza di un esperto: costo variabile da 4,00€ a 8,00€) • Giano di Monterubbiano: No
Attività rivolte a persone con abilità ridotte	<ul style="list-style-type: none"> • La Marina delle Ecoidee: Laboratori e corso di formazione "Il mare visto con gli occhi di un bambino: un mare di sensi". Approccio multisensoriale in collaborazione con l'Unione Ciechi di Fermo per avvicinarsi col tatto e l'udito alla conoscenza del mare. Corso di formazione, accreditato dall'USR Marche rivolto ad insegnanti ed operatori didattici ispirato al metodo di apprendimento Montessori che predilige l'esperienza diretta e la libertà di espressione. • Giano di Monterubbiano: Sì, le lezioni frontali sono idonee a persone con abilità ridotta. Per i laboratori sulla città si toccheranno inoltre le tematiche sull'accessibilità dei luoghi pubblici e dell'inclusione di tutti gli utenti con le diverse disabilità (motorie, uditive, visive, psichiche)
Attività inserite nei Piani di azione quinquennali di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • La Marina delle Ecoidee: No • Giano di Monterubbiano: No

Proseguire con la numerazione inserendo tutte le attività previste dal progetto